



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Carlo Levi"

Sede legale: Via De Nittis, n. 8 – 80055 Portici (NA) – Cod. Mec. NAIS084009 - C.F. 94030680634

e-mail: nais084009@istruzione.it; nais084009@pec.istruzione.it

Sede coordinata F. Enriques: Via Gianturco, 7 – 80055 Portici (NA)

Sede succursale F. Enriques: Via Vittorio Emanuele, 1 – 80055 Portici (NA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *

(D.P.R. n. 323 del 23/07/98 e Art. 17, c. 1, D.Lgs. 62/2017)

ESAME DI MATURITÀ

a.s. 2025/2026

CLASSE 5^a Sez .Q

INDIRIZZO ..GRAFICA E COMUNICAZIONE.

Coordinatore di classe
Prof..Maria Anna Del Pezzo.

Prot. n°
del05/2026

* D.M. 13 del 29 Gennaio 2026. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Indice

1. Presentazione dell'Istituto e delle sue articolazioni

- *L'Istituto "Carlo Levi"*
- *Il territorio*

2. Indirizzo di studio

- *PECUP*
- *Quadro orario*
- *Titolo conseguito*
- *Sbocchi occupazionali*

3. Presentazione della classe

- *Profilo generale della classe*
- *Flusso scolastico degli studenti nel triennio*
- *Elenco candidati*
- *I crediti di ammissione*
- *Attività curriculari ed extracurriculari svolte nel triennio*
- *Attività di orientamento*
- *Attività Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)*

4. Presentazione del Consiglio di Classe

- *Docenti della classe*
- *Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio*

5. Attività del Consiglio di Classe

- *Obiettivi didattici trasversali*
- *Indicatori relativi a conoscenze, capacità, competenze*
- *Indicazioni metodologiche*
- *Criteri di valutazione*
- *Criteri per l'attribuzione del voto di condotta*
- *Educazione Civica*

6. Verso l'Esame di Maturità

- *Caratteristiche della seconda prova scritta*
- *Griglie di Valutazione*
- *Nuclei Tematici*

Firme docenti del CdC

Elenco allegati

1. Presentazione dell'Istituto e delle sue articolazioni

1.1 L'istituto "Carlo Levi"

L'Istituto "Carlo Levi" è attivo a Portici dal 1982. Per decenni è stata la "Ragioneria" di Portici, contribuendo alla crescita sociale, politica ed economica della comunità. Ha formato generazioni di ragionieri, molti dei quali divenuti dottori in Economia e Commercio, i quali, con il bagaglio culturale e tecnico assimilato nel corso degli studi, hanno contribuito ad elevare la qualità del settore.

Successivamente l'Istituto, per tenersi al passo con i tempi, ha creato, in aggiunta al precedente, un nuovo indirizzo: il Liceo Scientifico Tecnologico, un indirizzo che inseriva l'insegnamento dell'Informatica al posto del Latino e aumentava in modo consistente le ore delle materie scientifiche: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, rendendo obbligatoria l'attività di laboratorio. I risultati di questo indirizzo sono stati eccellenti. Gli alunni diplomati non hanno avuto difficoltà a superare i test di ammissione alle Facoltà universitarie, si sono distinti negli esami e nella carriera universitaria.

Per continuare a fornire un servizio didattico sempre al passo con i tempi, il Carlo Levi in questi anni ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa, ospitando oltre la Ragioneria, oggi divenuta Istituto Tecnico Settore Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo, il Liceo delle Scienze Applicate, che ha sostituito il Liceo Scientifico Tecnologico, l'Istituto Tecnico Informatico, l'Istituto Tecnico di Grafica e Comunicazione, l'Istituto Tecnico di Biotecnologie Sanitarie.

Tale offerta si è ulteriormente diversificata con l'accorpamento, dal 1° settembre del 2015, dell'Istituto F. Enriques, con l'aggiunta degli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica e Industria e Artigianato per il Made in Italy - settore Moda.

1.2 Il territorio

I tre plessi della scuola sono attualmente ubicati nel comune di Portici, nell'area vesuviana costiera. L'area è connotata da un insediamento abitativo concentrato e spesso con sola funzione residenziale, ma presenta anche attività economiche significative rappresentate da un ampio tessuto di imprese commerciali legate in particolare al settore alimentare e tessile, dalla presenza della facoltà di Agraria e di numerosi centri di ricerca scientifica (ENEA, CRIAI, Istituto zooprofilattico del mezzogiorno, Istituto Anton Dohrn, ecc.); esistono poi istituzioni locali quali il municipio, le scuole, agenzie di banche e di servizi terziari.

Infine, importante è la presenza della reggia borbonica, del Museo Ferroviario di Pietrarsa e delle ville vesuviane così come la vicinanza agli scavi di Ercolano e al centro storico di Napoli, tutti elementi che potrebbero sostenere una vocazione turistica che solo lentamente cerca di affermarsi e che potrebbero contribuire a contrastare l'elevato tasso di disoccupazione comune a tutta la provincia.

2. Indirizzo di studio

Indirizzo “Grafica e Comunicazione”

2.1 PECUP

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, definito dal Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 (Allegato A, Art. 1 c. 5) ed esplicitato nella specificità dei singoli percorsi liceali, tecnici e professionali dai DPR del 2010, che declinano le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del percorso scolastico, costituisce il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline ed ai loro contenuti.

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
 - gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
 - descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato in “Grafica e Comunicazione”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

2.2 Quadro orario dell’indirizzo

GRAFICA E COMUNICAZIONE					
DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3	-	-	-
Fisica	3	3	-	-	-
Geografia economica	1	-	-	-	-
Chimica	3	3	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Tecnologie e tec. di rap. Grafica	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Teoria della Comunicazione	-	-	2	3	-

Progettazione Multimediale	-	-	4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione	-	-	4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori Tecnici	-	-	6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o at. alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

2.3 Titolo conseguito

Diploma di istruzione tecnica indirizzo Grafica e Comunicazione.

Esso dà accesso alla professione, ai percorsi biennali di Formazione Tecnica Superiore (ITS) e agli studi universitari.

2.4 Sbocchi occupazionali

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" è un percorso che fornisce una solida base di conoscenze e competenze per l'accesso alle facoltà del settore grafico-artistico. Per un ingresso, invece, nel mercato del lavoro, subito dopo la maturità, il diplomato dell'indirizzo tecnologico ha una preparazione di base aperta a diversi settori: grafica, editoria, stampa, pubblicità. Anche i corsi di diploma universitario (le cosiddette "lauree brevi") sono una prospettiva interessante per chi volesse affrettare l'ingresso sul mercato del lavoro, potenziando la sua preparazione sul versante professionale.

3 Presentazione della classe

3.1 Profilo generale della Classe

La classe quinta dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, composta da dieci studenti, di cui cinque maschi e 5 femmine, provenienti tutti dalla precedente quarta, affronteranno tutti l'esame di maturità eccetto un alunno, che non sosterrà l'Esame poiché ha seguito un percorso didattico differenziato, definito e condiviso all'interno del PEI, ai sensi della normativa vigente. Il Consiglio di classe ha operato per tale alunno in continuità educativa e didattica, garantendo un percorso inclusivo e rispettoso. Tra i nove candidati all'Esame di maturità è presente anche un alunno con PEI curricolare.

Nel corso sia del primo biennio che del triennio si sono verificate delle variazioni nella composizione della classe: in particolare, al secondo anno essa è stata accorpata ad un'altra seconda di altra sezione ma stesso indirizzo di grafica, risultando quindi maggiormente numerosa e articolata, mentre al terzo anno è stata messa in atto una scissione che ha riportato la classe quasi alle sue caratteristiche del primo anno con novità nella sua composizione.

Nel corso del triennio pertanto ci sono stati alunni trasferiti e altri provenienti da altre Istituzioni scolastiche, che poi, per motivazioni legate perlopiù alla frequenza, non sono stati ammessi alla classe successiva, da qui ne consegue l'attuale composizione.

Sin dall'inizio del triennio, il gruppo classe si è mostrato poco partecipe e tendenzialmente passivo. Tale atteggiamento può essere ricondotto anche alla composizione numericamente esigua della classe, che ha limitato le dinamiche di confronto, collaborazione e partecipazione attiva tra pari. Tuttavia, nel tempo, grazie al costante supporto e alle strategie didattiche messe in atto dai docenti, tali dinamiche sono migliorate, favorendo una maggiore partecipazione e un coinvolgimento più attivo degli studenti. La frequenza scolastica della classe è stata regolare per la maggior parte degli alunni e anche da punto di vista socio-affettivo si può affermare che è stato raggiunto un buon livello di socializzazione. Tutti gli studenti hanno sviluppato un'adeguata autonomia personale, senso di responsabilità, ciascuno secondo le proprie caratteristiche. Il gruppo dei docenti non è stato sempre continuo, ma compatto nella guida della classe. È stata sempre favorita la pratica del dialogo costruttivo. Grazie agli interventi educativi messi in atto, attività di recupero e consolidamento e alla presenza attiva delle famiglie, si è riusciti, nel tempo, a promuovere una progressiva maturazione dei ragazzi, sia dal punto di vista personale sia riguardo gli apprendimenti.

È da rilevare, comunque, che dal punto di vista strettamente didattico, il livello della classe risulta abbastanza eterogeneo. Un esiguo gruppo di studenti ha partecipato attivamente, dimostrando curiosità intellettuale e raggiungendo quindi un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze; un secondo gruppo di alunni ha sviluppato pian piano un adeguato patrimonio di conoscenze e abilità, soprattutto nelle discipline di indirizzo; alcuni alunni poi hanno evidenziato una certa discontinuità nell'impegno e difficoltà individuali in alcune discipline. Sicuramente il lavoro del Consiglio di classe, nel corso dell'anno, mirato a presentare, preparare, orientare tutti verso l'Esame di maturità, anche con simulazioni delle prove d'esame, è risultato proficuo ed è servito a potenziare le competenze comunicative, logiche e deduttive.

Le discipline caratterizzanti: progettazione grafica, dal disegno tecnico alla grafica digitale, hanno permesso agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza, trasformando le idee in progetti più strutturati. La comunicazione visiva ha aiutato il passaggio da un consumo passivo dei messaggi a una loro produzione più consapevole. Anche le materie umanistiche, come la storia, la letteratura italiana e la lingua inglese, hanno ampliato i loro orizzonti, fornendo spunti per contestualizzare i progetti.

In particolare, si evidenzia la crescita dell'alunno che ha seguito il percorso personalizzato per obiettivi minimi, ha raggiunto traguardi molto soddisfacenti. Questo percorso dimostra come, con un sostegno mirato, ogni studente possa compiere passi avanti significativi. Le competenze maturate nelle diverse discipline si

sono rivelate adeguate e i risultati, pur non essendo eccellenti, risultano complessivamente soddisfacenti.

Si ritiene che questo percorso possa contribuire ad affrontare le future esperienze con maggiore sicurezza e autonomia.

Totale Alunni	Maschi	Femmine
9	4	5

3.2 Flusso scolastico degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Stessa classe	Altra sezione	Altro indirizzo	Altra scuola
2025/2026	10			
2024/2025	11			1
2023/2024	11		1	

3.3 Elenco dei candidati

Vedi Allegato1

3.4 Crediti di ammissione

Vedi Allegato2

Crediti totali

Vedi Allegato2

3.5 Attività extracurricolari svolte nel triennio

N.	ALUNNI	3° anno	4° anno	5° anno
	Tutti	Progetto “SKERMO Cineforum”	Progetto” SKERMO Cineforum”	Progetto “SKERMO Cineforum”
	Tutti	Festival del libro :Lezioni americane di Italo Calvino	Spettacolo al teatro San Carlo	Festival del libro: importanza dell’editoria nell’era dei social network.
	Tutti	Marcia per la Pace	Marcia per la Pace	Giornata internazionale delle lingue straniere.
	Tutti	Convegno:Incontri con l’autore-M.Billwiller	Convegno : Malattie rare.	ERASMUS DAY
	Tutti			Street Art a Napoli
	Tutti		Convegno sulla legalità: Cyber-bullying.	Convegno sulla legalità
				Convegno : Sicurezza e social network .
	Tutti			Giornata della Memoria – collegamento campo di concentramento Auschwitz (MIM)
	Tutti			Convegno polizia postale: Pericoli della rete

3.6 Attività di orientamento svolte nel triennio

N.	ALUNNI	3° anno	4° anno	5° anno
	Tutti	Questionario sull’approccio allo studio	Organizzazione di mappe ,tabelle,schemi.	Visita guidata di carattere orientativo:Napoli centro storico.
	Tutti	Questionario emotivo - comportamentale	Incontri divulgativi su temi di attualità:legalità;ambiente e sostenibilità;salute.	Conoscere gli enti di formazione terziaria:Università e ITS.
	Tutti	Discussione di gruppo su film,spettacoli, eventi.	Discussione di gruppo su film, spettacoli,eventi	Individuazione dei saperi collegati all’esperienza svolta.

3.7 Attività Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

a) Classe terza

Vedi Allegato3

b) Classe quarta

Vedi Allegato3

c) Classe quinta

Vedi Allegato3

4. Presentazione del Consiglio di Classe

4.1 Docenti della classe

Docente	Materie
Cristina Raia	Italiano-Storia –Ed. civica
Antonello Savona	Matematica-Ed. civica
Maria Anna Del Pezzo	Inglese-Ed.civica
Annarita Izzo Ilaria Polise	Laboratori tecnici-Ed.civica
Mario Presutto Antonietta Padulano	Progettazione multimediale- Ed. civica
Mario Presutto	Tecnologie dei Processi di Produzione-Ed. civica
Lucia Del Prete Ilaria Polise	Organizzazione e Gestione Proc Prod.-Ed.civica
Domenico Russo	Scienze motorie-Ed. civica
Maria Di Donna	IRC-Ed. civica
Addolorata Ausiello	Sostegno
Francesca Boccia	Sostegno
Maria Giudizioso	Sostegno
Simona Orsini	Sostegno

4.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

Materie	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25	a.s. 2025/26
ITALIANO-STORIA	Cinzia Conte	Cinzia Conte	Cristina Raia
MATEMATICA	Flavio Damiano	Lucia Rossano	Antonello Savona
COMPL.MATEMA- TICA	Flavio Damiano	Lucia Rossano	
INGLESE	Maria Anna Del Pezzo	Maria Anna Del Pezzo	Maria Anna Del Pezzo
LABORATORI TECN.	Annarita Izzo Ilaria Polise	Annarita Izzo Nausica Rossi	Annarita Izzo Ilaria Polise
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Giovanna Santarpia Ilaria Polise	Lucia Del Prete Ilaria Polise	Mario Presutto Antonietta Padulano
ORGANIZZAZIONE E GEST.PROC.PROD.	---		Lucia Del Prete Ilaria Polise
TEC.PROC.PROD.	Annarita Izzo Ilaria Polise	Veronica Esposito Ilaria Polise	Mario Presutto
TEORIA DELLA CO- MUNICAZIONE	Natale Marzullo	Natale Marzullo	
SCIENZE MOTORIE	Raffaella Franzese	Giovanna Rota	Domenico Russo
IRC	Judmila Della Rocca	Nicolina Pannico	Maria Di Donna

5. Attività del Consiglio di Classe

5.1 Obiettivi Didattici Trasversali

	<i>Obiettivi comportamentali</i>	<i>Obiettivi cognitivi</i>
B I E N N I O	a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c) Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo	a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c) Saper prendere appunti e saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti
T R I E N N I O	a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi	a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

5.2 Indicatori relativi a conoscenze, abilità/capacità, competenze

Conoscenza	- Contenuto argomenti trattati - Principi - Linguaggio e terminologia
Comprensione	- Capacità di cogliere il senso e di interpretare - Ridefinire un concetto - Cogliere le implicazioni - Determinare correlazioni - Utilizzare dati o idee contenuti nell'informazione
Applicazione e generalizzazione	- Saper applicare le conoscenze in situazioni note - Saper effettuare collegamenti e classificazioni - Saper dimostrare con argomentazioni opportune - Saper generalizzare un concetto - Saper effettuare astrazioni
Metodo e analisi	- Acquisire un approccio consono alla disciplina - Rispettare il campo disciplinare - Mantenere rigore e coerenza
Sintesi e capacità di valutazione	- Scegliere, rielaborare e confrontare - Gestire situazioni nuove - Rispettare le pertinenze
Capacità di comunicazione ed espressiva	- Nelle forme verbali - Nelle forme non verbali - Esposizione fluida - Utilizzo di terminologia specifica

5.3 Indicazioni metodologiche

La metodologia messa in atto è stata ispirata da tre principi fondamentali:

- il più alto livello di interattività possibile per il consolidamento di strutture concettuali flessibili e applicabili ad ampio raggio;
- correlazione temporale finalizzata ad interpretare la realtà contemporanea e le possibili interazioni con gli altri e con l'ambiente;
- il perseguimento di nessi unificanti dei contenuti disciplinari all'interno dei singoli assi.

Per colmare il deficit di base, si è fatto ricorso a laboratori didattici, esercitazioni ed interventi di supporto.

Le modalità di lezione si sono articolate in presenza, con l'ausilio della didattica digitale con l'utilizzo della piattaforma Teams per la creazione di classi virtuali e team di lavoro, i laboratori e le lavagne interattive collegate a Internet.

Tipologie di verifica:

- Prove strutturate e semi strutturate
- Colloqui e interrogazioni orali
- Elaborati relativi alle prove scritte d'Esame e/o simulazioni

5.4 Criteri di valutazione

La valutazione è stata la risultanza finale di una lunga serie di misurazioni ed ha tenuto conto dei progressi in itinere degli studenti. È stata condotta attraverso prove scritte ed orali di diversa tipologia e si è basata sui parametri fissati dalle griglie di valutazione, disponibili sul sito web dell'Istituto nel Documento di valutazione allegato al PTOF.

Affinché il processo di valutazione risulti omogeneo, sono stati adottati i seguenti parametri di base:

- conoscenza dei contenuti, dei dati, dei concetti delle diverse discipline;
- capacità di esporre fatti, concetti, situazioni, utilizzando una terminologia e una simbologia corretta in ciascuna disciplina;
- abilità, individuazione dei concetti chiave;
- collegamento dei contenuti di discipline affini;
- argomentazione delle affermazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto in decimi
Nessuna o pochissime conoscenze. Gravissime carenze di base.	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi.	Non riesce ad applicare leggi, metodi, procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica.	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose. I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo se guidato riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori.	3-4
Incerte, superficiali e/o in parte lacunose.	Comunica in modo non sempre coerente e appropriato; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni.	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici, talvolta con imprecisioni.	5
Complessivamente accettabili ma non approfondite	Comunica in modo semplice ma non del tutto adeguato, coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono superficiali. Rielabora con semplicità, espone con linearità.	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Affronta compiti più complessi con incertezza	6
Complete e generalmente approfondite.	È in grado di ordinare e selezionare dati. Effettua analisi e sintesi pertinenti, anche se non compiutamente articolate. Comunica in modo adeguato anche se semplice, non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore.	Sa applicare regole e procedure, espone i contenuti con chiarezza, ma conserva alcune incertezze.	7
Ampie, organiche, prevalentemente appropriate.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; ha una propria autonomia di lavoro per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione logica degli argomenti.	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	8
Accurate complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; Rielabora in modo autonomo e personale, elabora ipotesi, coglie relazioni; Argomenta con rigore logico e con linguaggio fluido e appropriato. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; Analizza in modo critico, documenta il proprio lavoro, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Affronta autonomamente compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, in modo corretto e creativo.	9-10

5.5 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento degli studenti tiene conto di:

- DDL Valditara – legge 1 ottobre 2024 n.150 (voto di comportamento e esame di Stato)
- D.P.R. n. 235/ del 21.11.07 integrativo del DPR n. 249 del 1998;
- Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito in legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- Decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009;
- Regolamento d'Istituto ed il Regolamento di disciplina;

Considerata la necessità di rendere trasparente i sistemi valutativi adottati dall'istituzione scolastica, premesso che la valutazione del comportamento degli studenti è di competenza, in sede di scrutinio intermedio e finale, del Consiglio di Classe, si utilizzano i seguenti indicatori:

1. Interesse e partecipazione intesi come atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per l'attenzione dimostrata, la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l'interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi.
2. Impegno inteso come disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di FSL (ex PCTO) e la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.
3. Competenze chiave e di cittadinanza cioè rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne, dei ruoli.
4. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Considerato che la valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.).

Visto che la valutazione del comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'Esame di Maturità, l'intero Consiglio di Classe in sede di scrutinio attribuisce il voto di comportamento in base agli indicatori inseriti nella griglia di valutazione, di seguito riportata.

VALUTAZIONE	CRITERI	NOTE												
Voto 10 Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	A. Nessuna infrazione individuale al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 10gg</td><td>Max 20gg</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Max 5</td><td>Max 9</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Max 2</td><td>Max 4</td></tr> </table> C. Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche D. Comportamento rispettoso verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione E. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 10gg	Max 20gg	Ritardi	Max 5	Max 9	Uscite anticipate	Max 2	Max 4	Tutti gli indicatori devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Max 10gg	Max 20gg												
Ritardi	Max 5	Max 9												
Uscite anticipate	Max 2	Max 4												
Voto 9 Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	A. Nessuna infrazione individuale al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 12gg</td><td>Max 24gg</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Max 6</td><td>Max 10</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Max 3</td><td>Max 5</td></tr> </table> C. Partecipazione attiva alle attività scolastiche D. Comportamento corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento costruttivo E. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 12gg	Max 24gg	Ritardi	Max 6	Max 10	Uscite anticipate	Max 3	Max 5	Quattro indicatori devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Max 12gg	Max 24gg												
Ritardi	Max 6	Max 10												
Uscite anticipate	Max 3	Max 5												
Voto 8 Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguato alle capacità	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 12gg</td><td>Max 24gg</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Max 8</td><td>Max 16</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Max 4</td><td>Max 5</td></tr> </table> C. Partecipazione nel complesso adeguata alle attività scolastiche D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento positivo E. Diligente adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 12gg	Max 24gg	Ritardi	Max 8	Max 16	Uscite anticipate	Max 4	Max 5	Quattro indicatori- devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Max 12gg	Max 24gg												
Ritardi	Max 8	Max 16												
Uscite anticipate	Max 4	Max 5												
Voto 7 Partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari	A. Da 1 a 3 note individuali e/o sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni B. *Frequenza poco regolare <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 15gg</td><td>Max 30gg</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Max 10</td><td>Max 18</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Max 5</td><td>Max 6</td></tr> </table> C. Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività scolastiche D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento non sempre educato E. Discontinuo nell'adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 15gg	Max 30gg	Ritardi	Max 10	Max 18	Uscite anticipate	Max 5	Max 6	Indicatore A soddisfatto <i>oppure</i> almeno tre indicatori tra B, C, D, E soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Max 15gg	Max 30gg												
Ritardi	Max 10	Max 18												
Uscite anticipate	Max 5	Max 6												

Voto 6 Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	A. Più di 3 note individuali e/o sospensione da 4 a 15 giorni B. *Frequenza irregolare: <table border="0"> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Oltre 15gg</td><td>Oltre 30</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Oltre 10</td><td>Oltre 18</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Oltre 5</td><td>Oltre 6</td></tr> </table> C. Partecipazione episodica alle attività scolastiche D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento poco educato E. Sporadico adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Oltre 15gg	Oltre 30	Ritardi	Oltre 10	Oltre 18	Uscite anticipate	Oltre 5	Oltre 6	Indicatore A soddisfatto <i>oppure</i> almeno due indicatori tra B, C, D, E soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Oltre 15gg	Oltre 30												
Ritardi	Oltre 10	Oltre 18												
Uscite anticipate	Oltre 5	Oltre 6												
Voto 1 ÷ 5 Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	1. *Frequenza irregolare: Intero anno superamento 50 gg. 2. Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. 3. Compimento di fatti di reato. 4. Ricorso alla violenza. 5. Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. 6. Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. 7. Minacce. 8. Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe, strumenti lesivi. 9. Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari; comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.	Per l'attribuzione del voto da 1 a 5 il punto 9 è condizione ineludibile												

N.B.: L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati; tuttavia, il CdC può derogare, con adeguata motivazione, in casi particolari.

***Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio del Consiglio di Classe.**

5.6 Educazione Civica

I curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida (D.M. 183 del 7/09/2024) che sostituiscono le precedenti.

Sulla base di quanto indicato nella programmazione di inizio anno, la classe ha sviluppato i seguenti Argomenti/UDA:

Nucleo tematico	Argomento	Competenza	Discipline
COSTITUZIONE	<i>1. Riflessioni sciopero generale</i> <i>2. I diritti umani: Partecipazione all'Erasmus+ Day</i> <i>3. Convegno, "Diritto alla verità e alla giustizia "</i> <i>4. L'Europa e le Nazioni Unite</i> <i>5. Visione di un monologo di Paola Cortellesi sulle parole sessiste</i> <i>6. Visione del film ' Mi chiamo Sam'Partecipazione val convegno sulla violenza di genere presso il teatro Skene' di Portici</i> <i>7. Giornata della memoria visione del film " Il pianista "</i> <i>8. Convegno sulle malattie</i>	<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla co-</i>	<i>Italiano (4 ore), Storia (3 ore), Inglese (3 ore), Religione (2 ore)</i>

	<i>rare</i> <i>9. Regole e Istituzioni</i> <i>10. FSL: Legalità</i> <i>11. L'ordinamento dello Stato.</i> <i>12. La nascita della Costituzione Italiana.</i> <i>13. Sviluppare il concetto di "Libertà", progettare e portare in definitiva una locandina con relazione tecnica.</i>	<i>noscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i> <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</i>	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	1. Festival del libro 2. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, progettare e realizzare un pieghevole	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso	Laboratori tecnici (6 ore) Scienze Motorie (3 ore)

	che analizzi uno dei 17 obiettivi, goals. 3. BIOETICA E SOSTENIBILITA': Fino a che punto la tecnica può manipolare la natura e il corpo umano? La sostenibilità riguarda anche l'integrità dell'essere umano. 4. Packaging: le funzioni, immagine di marca e di prodotto, la 5P, tipologie e materiali, le informazioni obbligatorie, Packaging ecosostenibile, la normativa europea, gli obblighi di etichettatura, le simbologie per il riciclo,, i principi compositivi, la progettazione eco-compatibile, packaging design, settori merceologici, le fasi del progetto, prodotto o linea di prodotti, , indicazioni operative, l'etichetta, il	dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
--	---	---	--

	packaging emozionale. 5. Progettazione e realizzazione del mockup di un Packaging ecosostenibile: la progettazione ecocompatibile, packaging design, settori merceologici, le fasi del progetto, prodotto o linea di prodotti, brief e copy strategy 6. Aree del marketing, marketing analitico: old e new economy, approcci B2B, B2C, C2C, glossario, raccolta dati e analisi, marketing strategico, segmentazione di mercato, piano marketing, motivazioni all'acquisto, la ,matrice SWOT, 5 forze di Porter, marketing operativo le 4P, marketing digitale 4C, 5A, i GDN modello AIDA 7. Inbound e		
--	---	--	--

	outbound marketing, la comunicazione integrata, la comunicazione offline, ATL, la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione, BTL, il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni, la comunicazione online, tipologie di pubblicità online. Marketing esperienziale, marketing non convenzionale.		
CITTADINANZA DIGITALE	1. Social media e bullismo 2. Privacy e social 3. Cittadinanza digitale: cos'è una licenza, cos'è un copyright 4. Cittadinanza Digitale: La Responsabilità al Volante nell'Era della Connessione Perenne 5. Struttura della comunicazione pubblicitaria, la pubblicità commerciale e non commerciale,	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e	Organizz. e gestione dei processi Prod. (3 ore) Progett. Multimediale (3 ore) Tec. Proc. Prod. (3 ore) Matematica (3 ore)

	il piano integrato di comunicazione, la copy strategy la promotion strategy, il copy brief. I format pubblicitari, tipologie di format 6. Il banner web, pubblicità online della rivista	altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	
--	---	--	--

Ed ha partecipato alle iniziative e convegni:

Convegno: Malattie rare

Convegno: Polizia postale – I pericoli della rete

Convegno: Legalità

Iniziativa MIM: Giornata della memoria – Partecipazione online al campo di concentramento di Auschwitz

Di seguito è riportata la griglia di valutazione per Educazione Civica:

INDICATORI		DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
1° Nucleo: COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	2,5
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMDIO	2
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	1,5
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.	LIVELLO BASENON RAGGIUNTO	1
2° Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità. Comprende l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	AVANZATO	2,5
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile.	INTERMEDIO	2
		Se guidato , attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	BASE	1,5
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	LIVELLO BASENON RAGGIUNTO	1

3° Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	2,5
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali,rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	2
		Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	1,5
		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1
Nucleo Trasversale: CITTADINANZA E INCLUSIONE	Uso consapevole dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sulbenessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	2,5
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	2
		Se guidato, individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	1,5
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1

6. Verso l'esame di Maturità

6.1 Caratteristiche della seconda prova scritta dell'esame di Maturità

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

La seconda prova per l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" è un elaborato scritto-grafico basato su una materia caratterizzante "Progettazione Multimediale". Dura 8 ore e consiste nella progettazione, ideazione e realizzazione tecnica di un prodotto di comunicazione basato su traccia ministeriale e valutata fino a 20 punti.

Struttura della prova: viene fornito un brief, che richiede di progettare un prodotto grafico, editoriale o multimediale.

Il candidato deve sviluppare il progetto includendo: ideazione e concept, bozze e elaborati grafici, scelte tecniche e dei materiali.

Relazione tecnica/presentazione scritta del progetto.

È solitamente una prova pratica che richiede l'uso di software grafici e la creazione di layout e prototipi, spesso supportata da computer

6.2 Griglie Valutazioni prove scritte e colloquio orale

Il Consiglio di Classe propone:

- per la prova scritta di italiano, griglie di valutazione per le differenti tipologie di prove
tipologia A (vedi allegato 4.1),
tipologia B (vedi allegato 4.2),
tipologia C (vedi allegato 4.3),
- griglia per la valutazione della Seconda prova scritta (vedi allegato 5)
- griglie per la valutazione del colloquio orale (vedi allegato 6)

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

6.3 Nuclei tematici

Tenuto conto delle materie caratterizzanti l'indirizzo e di quanto elaborato in sede programmazione annuale coordinata, il Consiglio di Classe individua i seguenti nuclei tematici per la prova d'Esame orale.

- 1. Legalità**
- 2. Lavoro e Sicurezza**
- 3. Ecosostenibilità**
- 4. Libertà e Pace: I Diritti Umani**
- 5. Comunicazione e Potere**

Nuclei tematici in sintesi:

Legalità	
Lavoro e Sicurezza	
Ecosostenibilità	
Libertà e Pace: I Diritti Umani	
Comunicazione e Potere	

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti che hanno operato con gli studenti della classe.

Cognome e nome	Firma
Raia Cristina	
Savona Antonello	
Del Pezzo Maria Anna	
Presutto Mario / Mauro Lucia	
Padulano Antonietta	
Izzo Annarita	
Polise Ilaria	
Del Prete Lucia	
Russo Domenico	
Di Donna Maria	
Ausiello Addolorata	
Boccia Francesca	
Orsini Simona	
Giudizioso Maria	

Il Dirigente Scolastico

Portici, 13 Maggio 2026

Elenco allegati:

Relazione finale dei singoli Docenti

Programma delle diverse discipline

Programma e relazione coordinate di Educazione Civica

Griglie di valutazione delle prove scritte

Inclusione (BES/DSA – DA)

Allegato1

Allegato2

Allegato3

Allegato 4.1 - Griglia Esame Tip A in 100mi

Allegato 4.1bis - Griglia Esame Tip A in 20mi

Allegato 4.2 - Griglia Esame Tip B in 100mi

Allegato 4.2bis - Griglia Esame Tip B in 20mi

Allegato 4.3 - Griglia Esame Tip C in 100mi

Allegato 4.3bis - Griglia Esame Tip C in 20mi

Allegato 5 - Griglia seconda prova Esame di maturita' _grafica

Allegato 6 - griglia valutazione colloquio 2026-signed